

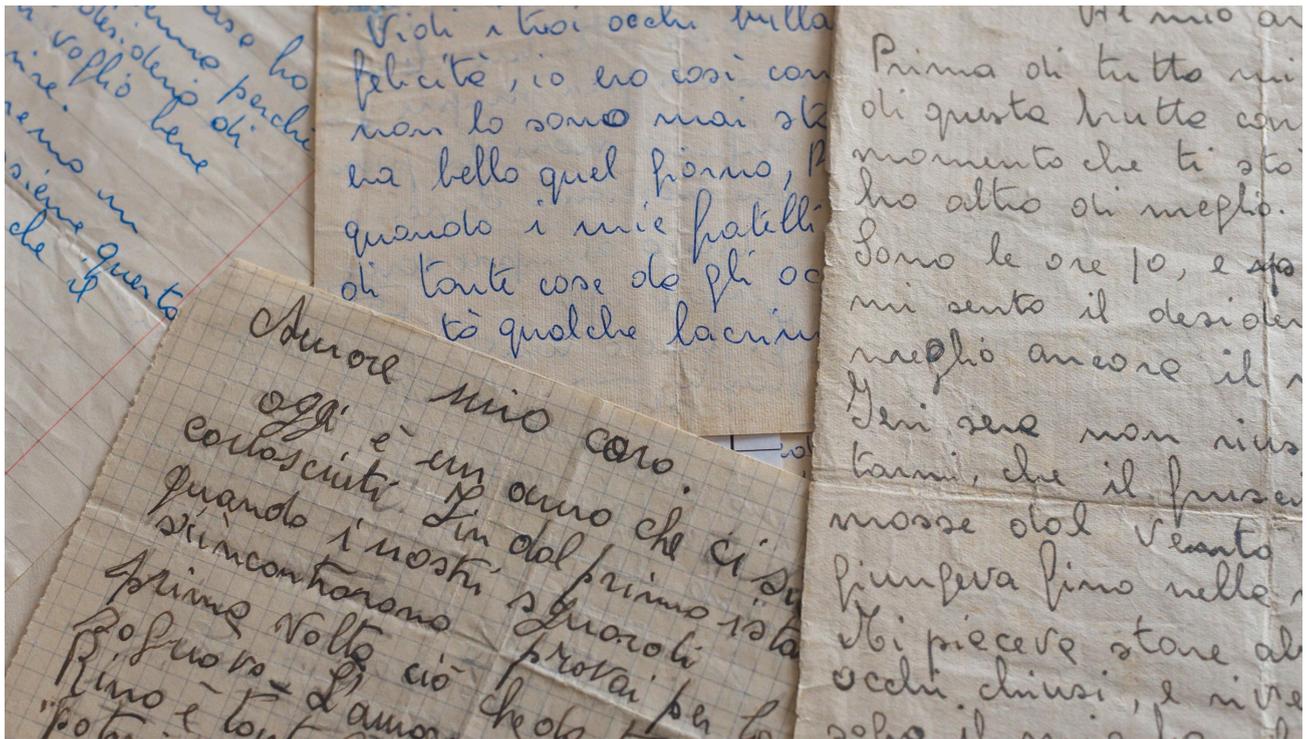
La leggerezza



*Chi è Anna Vanna Volpi se non le cose che ha fatto,
i figli che ha cresciuto, l'uomo che ha amato?*

La leggerezza è un documentario di **Andrea Caciagli** (prodotto da Laura Catalano per 8 Production, distribuz. Emera Film, 90 minuti) sulla memoria e sul dramma dell'Alzheimer. Eppure non è un lavoro drammatico: Andrea Caciagli, di fronte all'insorgente malattia della nonna, ha deciso di filmarla e di raccoglierne, in quasi un anno di riprese, la testimonianza, i ricordi se pur frammentati prima che svaniscano del tutto. E così ha documentato nel corso di un anno il lento declino di sua nonna e la difficoltà di accettare la malattia da parte dei familiari, ma ha saputo narrare questo viaggio attraverso il sorriso della sua stessa protagonista e della famiglia che, pur nella consapevolezza del suo perdere il contatto con la realtà, non ha mai perso l'autoironia.

E così ha raccontato questa splendida donna mettendo a confronto il suo presente e il suo passato, attraverso le vecchie fotografie della sua gioventù e le riprese di quando era in salute, nel tentativo di riassemblare quei frammenti al suo posto. Regalando a se stesso e alla sua famiglia un dipinto dolcissimo che restituisce il calore della memoria e la tenerezza del ricordo.



Sinossi

Calenzano, provincia fiorentina. Ottobre del 2016. Andrea si trasferisce in Via Don Minzoni n.6 a casa dei nonni Anna e Rino Caciagli, per aiutarli nella loro vita quotidiana. Sono trascorsi alcuni mesi da quando sua nonna ha manifestato i primi sintomi dell'Alzheimer e la famiglia ha cominciato a prendersi cura di lei e di suo marito Rino, che non sembra accorgersi della gravità della situazione. Le vecchie fotografie, i video del cellulare, le interviste ai figli Marco e Matteo e le riprese in casa ci immergono nel mondo della famiglia di Andrea. Tutti i parenti si stringono attorno ad Anna, affrontando la situazione con un'ironia tutta toscana, ma resta difficile per la familiari riuscire ad occuparsi di ogni cosa che lei non è più in grado di fare: la spesa, i pasti, i vestiti, le medicine, le bollette. Andrea osserva tutto questo dall'interno: le perdite di memoria della nonna, la rabbia di Rino, che non comprende la malattia della moglie e rifiuta violentemente la presenza di Andrea in casa, e gli sfoghi di Marco, che porta sulle spalle il peso della situazione. La commistione di tempi, spazi e formati - foto, cinema, video, VHS, smartphone - restituisce la frammentazione della memoria di Anna, che lentamente va svanendo.



Andrea Caciagli

Andrea Caciagli è nato a Fiesole (FI) nel 1991. Si è diplomato in regia all'Accademia del Cinema di Cinecittà nel 2013. Lavora come aiuto regista, assistente alla regia, giornalista e critico cinematografico. È direttore de *L'Eco del Nulla*, rivista di cultura e visioni, e di *Duemilauno*, rivista di cinema e contemporaneo visuale. È cofondatore e

direttore artistico del festival letterario *Firenze RiVista* fondato nel 2015. Andrea ha diretto cortometraggi come *Origami* (2012), il documentario *La Bussola* (2022) e la sua opera prima *Via Don Minzoni n.6* (2023, in distribuzione).



Genere

Documentario sociale

Durata

90 minuti

Cast

Anna Vanna Volpi

Rino Caciagli

Marco Caciagli

Matteo Caciagli

Andrea Caciagli

Produttrice

Laura Catalano

Regia e sceneggiatura

Andrea Caciagli

Direttore della fotografia

Giuseppe Pignone

Montaggio

Emanuele Fiorito



Musiche

Pietro Guarracino

Suono di Presa diretta

Alberto Battocchi